

ABBONAMENTI. Ecco tutti i giorni... Anno... Semestre... Trimestre...

IL TRIUMFANTE

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI. In terza pagina... DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE Via Prefettura, 6

Dibattimenti militari

Lettera aperta a Sua Ecc. il Generale Fedotti, Ministro della Guerra. (Dal periodico Dibattimenti).

Eccellenza, Su questi Dibattimenti, palestra di serena polemica, nobile campo delle più svariate discussioni sui più svariati argomenti della vita odierna, meglio che in qualunque altro giornale politico o militare...

Noi tutti abbiamo la certezza assoluta che vostra Eccellenza avrà mirato le proprie forze e le proprie energie prima di accostarsi alla pesantissima croce del potere...

Ma noi spingiamo le nostre speranze più in là. Noi ci auguriamo che, oltre a conoscere a fondo i problemi tecnici dell'organizzazione militare, l'E. V. abbia un preciso concetto del malessere morale ed economico che travaglia la maggior parte della nostra officialità...

Eccellenza, il Paese non si occupa di noi, il Governo non si interessa che per coloro i quali sanno organizzarsi, mischiare ed agire, il Parlamento non si acciolla fuorché nelle discussioni che trattano di amministrazione di spese...

Più le esigenze della vita si fanno impetuose e più aumentano i ritardi nella carriera e la crudeltà rapace del fisco. Più diminuiscono le entrate e più crescono le spese e i disagi di una vita che non è più soltanto militare, ma che si avvia a diventare una vita da agenti di P. S.

Così, Eccellenza, non si può ormai durare un pezzo ed è indispensabile correre al rimedio, se non si vuole che qualche guaio di incalcolabile valore morale si produca nella macchina Esercito, l'unica che abbia fino ad ora regolarmente funzionato.

Bisognerebbe, Eccellenza, che Ella potesse ascoltare, non vista, i discorsi che si fanno dagli ufficiali inferiori, alle mensa, nelle sale di convegno, nei corridoi delle Maggiorità Reggimentali all'ora del rapporto.

Bisognerebbe che Ella assistesse, non vista, alle scene che hanno luogo il 30 del mese nell'ufficio dell'Ufficiale pagatore.

Lo giuriamo, Eccellenza, che Ella uscirebbe da quei luoghi col cuore stretto da un'angosciosa angustia pari, forse, a quel grido di dolore di una gioventù a cui si sono strappati tutti gli ideali e tutte le speranze, coll'anima affranta da un presentimento di sciagura.

Migliaia di capitani ancora giovani sono ridotti a invocare la pensione ausiliaria come una liberazione, migliaia e migliaia di tenenti ridotti ad aver per unico ed ultimo miraggio il grado di capitano, vanno ogni mese a riscuotere quella mercede insufficiente ai loro bisogni, quello stipendio che assicura la misera permanenza per sé e per i figliuoli, con la morte nel cuore, con un grido di rivolta nell'anima, faticosamente soffocato dal sentimento del dovere che galleggia ancora nel naufragio di tutte le idealità.

E costoro saranno domani i condottieri del popolo in una guerra contro lo straniero; costoro debbono essere oggi gli educatori di un popolo che non li comprende, che non li ama, che non li rispetta più, di un popolo sollecitato da altre passioni, illuso da altri miraggi, educato all'irrisone di ogni autorità costituita. Questi rassegnati al Limbo della Posizione ausiliaria, questi sfruttatori che da 15, da 20, da 25 anni danno la loro giovinezza e la loro energia in corripetivo di illusioni che evanescono e di uno stipendio della fama che diviene ogni giorno più irrisorio, costoro, dico, saranno domani gli eroi che condurranno il popolo alla vittoria!

Pensatori, Eccellenza! Tutti gli altri problemi tecnici fanno sorridere in confronto a questo formidabile problema morale.

Tutti sono le truppe quall sono gli ufficiali, dice un aereo capitano del Regolamento di Servizio Inferno. Ebbene, la verità è questa: gli ufficiali sono stanchi, demoralizzati, sducati, irritati contro il loro paese, contro il loro Governo, contro un sistema di cose che dura da troppo tempo e di cui da troppo tempo sono vittime.

Triestini Voi, Eccellenza, le conseguenze si vedrete quale sia per essere il primo dei vostri nuovi doveri, la più grande delle vostre nuove responsabilità.

Audace.

Il viaggio dei Reali in Inghilterra

L'itinerario - il passaggio attraverso alla Francia - il programma delle feste ospitali.

Domani, re Vittorio e la regina Elena partiranno per la visita ai Reali d'Inghilterra.

Il treno reale passerà la frontiera a Ventimiglia nel pomeriggio, per Marghita alle 12, proseguendo per Avignone, Valence, Lione, Digione e Laroche.

Giungerà a Versailles lunedì alle ore 8.50 del mattino; indi a Cherbourg. La squadra francese si metterà in seconda linea di fronte a quella inglese, essendo la visita destinata all'Inghilterra.

La Francia, per un sentimento di delicatezza si limiterà a rendere gli onori ai Sovrani al momento del loro imbarco sullo yacht Victoria and Albert, che avrà luogo alle 5 di sera.

L'yacht partirà da Cherbourg martedì verso le 10.45. I Sovrani sbarcheranno ai capri di Portsmouth ad un'ora del pomeriggio, salutati dalle navi da guerra e dai forti.

Saranno condotti a terra dal principe di Galles e ricevuti dal maresciallo comandante del secondo corpo d'armata.

Il Re e la Regina d'Inghilterra riceveranno i Sovrani e li condurranno al castello di Windsor.

Mercoledì 18, Re Vittorio andrà a caccia nel parco di Windsor col Re, col duca di Connaught e col principe Cristiano di Schleswig-Holstein.

Sabato, i Sovrani partiranno da Windsor alle 9.45; arriveranno a Portsmouth alle 12.15 e partiranno per Cherbourg alle 12.45.

La querela Bettolo-Ferri

Più di centocinquanta testimoni

L'avv. Vettori, procuratore dell'on. Bettolo, presentò la lista dei testimoni. Sono circa sessanta: parecchi ammiragli e funzionari; gli onorevoli Bonasi, Lacava, Succi, Palleggini, Costa-Fenoglio, Ariotta, Santini, Dini, Raggio, De Ranzi, Toriario, Maragliano, Borio, Cavagazzi; capitani di vascello, ecc.

La difesa di Ferri presentò pure la lista dei testimoni. Sono circa novanta, fra i quali on. Randaccio, Franchetti, Chiesa, Imperiale, Mazza, Boselli, Fasina, Di Rudini, Chini, Prineti, Noè, Rispoli, Pansini, Micheli, Saracco, Damasco, Caneto, Casavero, Colajanni, Compans, De Viti De Marco, Alessio.

Il dibattimento comincerà il 18 corr. Gli avvocati di Ferri - Le testimoniali a difesa - Niente rinvio.

L'avanti riferisce che l'altro ieri gli avvocati on. Lollini e Drago, difensori dell'on. Ferri e del generale Salcetti - anche a nome degli altri difensori on. Altobelli, on. Borziani, on. Caratti, on. Cicotti, on. Comandini, on. Girardini, on. Nicolò Priario, avvocato Camillo Camerini - hanno presentato alla Cancelleria del Tribunale, per la capsula del 16 corrente, il testimoniale a difesa.

Esso consta di 27 gruppi di testimoni, corrispondenti ai capi d'accusa. In complesso i testimoni a difesa sono 94.

L'avanti poi racconta che gli avvocati della difesa si sono recati dal presidente del Tribunale a dichiarargli che, avendo avuto notizia che la parte querelante avrebbe intenzione di chiedere un rinvio dopo la presentazione della lista dei testimoni dell'avanti essi si oppongono, come faranno contro le richieste di altri rinvii che possano essere fatte durante il dibattimento. Il presidente del Tribunale rispose che non accorderà alcun rinvio se non richiesto per accordo intervenuto fra le parti.

La questione morale e i moderati

(Dal Tempo).

I moderati! E' secondo il loro vecchio stile - sfruttarono la campagna finché ereditero di accoppiare tranquillamente con essa un governo di Sinistra; e poi quando il corruccio tenore del benpensante si sciolse in lagrime, si voltarono infoccati a chiamare assassini i socialisti.

Coste che conosce il proprio pubblico e sa « fare » i giornali...

L'Esposizione mondiale del 1900 a Parigi.

Dal resoconto definitivo dato dal direttore generale, sig. Picard, risulta che la Esposizione mondiale del 1900 dava un'entrata di 128,818,188.50 ed uno sborso di 119,326,707.135 con un avanzo di 7,072,461.37 franchi. Il sig. Picard trattene per spese secondarie un milione e mezzo e diede una somma netta di cinque milioni e mezzo. Oltre il guadagno avuto nell'esposizione, ve ne ebbe uno grande dai forestieri: ne furono tre milioni, calcolato per ciascuno 500 franchi, venne introdotta la somma di circa un miliardo e mezzo. Le tasse portarono, nell'anno dell'esposizione 45 milioni in più; le ferrovie 80 milioni di più dell'anno antecedente. I dazi per i commestibili aumentarono di 11 milioni e mezzo. I teatri guadagnarono 25 milioni in più. La operazione produttiva della Banca di Francia ammontava a 880 milioni e il fondo di cassa a 408 milioni.

RIVISTA SERICA

I nostri mercati.

Sete. - Poche domande a prezzi sempre più bassi.

Milano vendè senza tanto pensarci, pur di vendere.

Si citano dei lotti 9/11 di 70/80 aape venduti a lire 46.50 condizioni di Milano e per una greggia garantita per impiego al telejo 11/12 perfettissimo incanagliato s'offrivono lire 47 - sempre Milano.

Il lavoro diminuisce sempre più in fabbrica e lo stock del filato va aumentando, per cui si vorrebbe far credere d'essere appena nell'inizio del ribasso.

Un lotto di greggia vecchia 11/13 30/100 aape venduta a lire 44 - oggi stentorebbe a conseguire il suddetto limite. Insomma andamento triste.

Cascami. - Calma.

Bozzoli. - Quest'articolo ha risentito del cattivo andamento delle sete e si offrono lotti di bozzoli gialli d'Italia da lire 11.60 a 11.25 secondo la qualità. Qualità secondaria Salonicco gialli a lire 11.25, Bianchi Perasi lire 11.25 a lire 11.10, tutto al 4 per uno.

(Mercati di fuori. - Corrispondenza)

Krefeld. - Questa ottava passò in perfetta calma, salvo qualche raro affare giornaliero a prezzi ribassati. I detentori sono difficili nell'accordare concessioni sulle sete che costano molto caro, ma d'altra parte il consumo è costretto a coprire i suoi bisogni solo a prezzi bassi.

Lo stesso vale per le Asiatiche, quantunque le Chinesi e Cantonesi all'origine si mantengano ancora da 1 a 2 al disopra di listini europei.

Continua la riduzione del lavoro nelle filande e nei filati.

Zurigo. - Continua un andamento moderato di affari a prezzi assai contrattati. Nella fabbrica i lagai sui cattivi ricavi delle vendite, tuttavia aumentano i telai attivi, di modo che in alcuni stabilimenti ora si lavora al completo.

Lyon. - Mercato inanimato, le poche domande esistenti non bastano a dar vita alla nostra piazza che aspetta ancora forti ribassi nei prezzi.

Anche i filatori francesi incominciano a seguire l'esempio degli italiani, riducendo il lavoro nei loro stabilimenti.

Milano. - Continua la riservezza della fabbrica e con essa la debolezza nei prezzi specialmente nelle qualità inferiori e nei titoli tondi. I bozzoli che si trovano in seconda ed in terza mano continuano a ribassare.

New-York. - In questi ultimi giorni abbiamo avuto maggior numero d'affari, ma le provenienze europee rimangono sempre dimenticate.

L'andamento delle vendite delle stoffe d'autunno è stato ottimo ed anzi migliore di quanto si aspettava, ma con tutto ciò la produzione rimane sempre del 50 per cento maggiore della necessaria. SLK.

Calendoscio

L'onomastico - Domani 15 novembre. S. Gerardo. -- Lunedì 16, S. Eucherio. Effemeride storica. 14 novembre 1881. - Tregua fra i signori di Mantova e quelli di Montebello. 15 novembre 1864. - Accoglimento in Udine alla sorella della Marchesa di Ferrara. Si bargecono denti. (Mazzano, Archiv. V. p. 210).

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 13. - (Dafan) Commissario Regio. - La Prefettura aveva promesso che il r. Commissario sarebbe giunto da noi al principio della settimana. Oggi devo ancora arrivare.

Questo ritardo sarà causa di gravi conseguenze. Siamo in autunno, perciò dovrebbe essere discusso il bilancio preventivo, di più si arano tutti gli affari che sorpassano la semplice amministrazione.

Perciò vorremmo che le pratiche procedessero con sollecitudine a scanso di danni maggiori.

Tira a segno - In tutte le principali città e ancora nei grossi paesi esiste un tiro a segno. Non v'è d'uopo dimostrare l'utilità della istituzione.

Altra volta Pordenone parva volesse provvedere. Da un pezzo però si è abbandonata l'idea.

Noi, per ora, la gettiamo al volontario, sperando di trovar seguito o riservandoci, al caso, di collaborare per l'effettuazione.

Fatevi elettorali! - E' giunto il momento. Chi desidera partecipare con effetto alla vita politico-amministrativa del proprio paese deve farsi iscrivere nelle liste elettorali. Gli operai in ispecie, sono in obbligo di sentire tale necessità.

Sappiamo che anche il Circolo socialista si presta volentieri a dare le opportune indicazioni.

Scuola domenicale - La defunta - diciamo pure così - scuola popolare risorge a vita con conferenze domenicali che saranno tenute da oratori passati e forestieri alla sede della Società operaia.

Noi appoggeremo la provvida istituzione che viene a completare la scuola serale elementare. Difatti mentre l'una ha lo scopo di insegnare a leggere e a scrivere agli analfabeti, le conferenze avranno lo scopo di illuminare gli operai sulla questione sociale che, volere o no, rimane ancora insoluta in teoria e tanto più in pratica.

La prima lezione sarà tenuta, forse, domenica 21 corr. L'oratore è ancora da designarsi.

Un processo importante - Ai 25 del corrente mese si discuterà la causa penale intentata dai signori Rosso ed Elhero contro gli autori dei manifesti pubblicati un anno fa. Vi saranno vari avvocati, ed episodi importanti e piccanti, data la natura dei fatti.

Domani riferiremo sulle deliberazioni prese dal Comitato per la federazione delle società friulane di M. S.

Palmanova, 13 - Nozze d'oro. - Ieri mattina, a Trieste, nella chiesa di S. M. Maggiore fu ribenedetta la unione dei coniugi Maria Dagoato nata a Trieste nel 1836 e Luigi Battifana di Palmanova nata nel 1829. Dopo 50 anni di matrimonio essi festeggiarono nella loro famiglia il raro e lieto avvenimento, circondati da una corona di figli e di nipotini.

Il Battifana andò a Trieste fin da bambino, a dieci anni entrò quale apprendista nel laboratorio di scalpellino di Domenico Cumini e sedici anni dopo ne divenne capo, rimanendovi fino al 1887, quando cioè ne moriva il proprietario. Fu poi occupato in altro laboratorio a viva attualmente a Pirano, ove - ad onta dei suoi 75 anni - riesce a guadagnare il pane per sé e per la sua famiglia. Dalla loro unione nascerono nove figli, dei quali cinque tuttora viventi, quattro maschi ed una femmina, che fecero tutti ottima riuscita e sono l'orgoglio dei due simpatici vecchietti.

I lavori. I lavori al Corso Aquileja, favoriti dalle splendide giornate autunnali proseguono alacremente.

Disgrazia Al bambino Turilla Gio. Batta, d'anni 2, di Bagnasco, accostatosi vicino al fuoco s'incendiarono le vesti. Ogni ora per salvarlo riuscì infruttuosa; il povero piccino morì.

Stasera si recò, per le constatazioni di legge, il pretore, il cancelliere e il dottore sopra luogo.

Deceso. Alle 4 e mezzo pom. d'oggi morì in Via Palmanova, Lorenzetti Pietro padre dell'avv. Pietro Lorenzetti morto mesi or sono in giovane età, venne molti anni sono a Palmanova da Rovigo (tstria). Con assiduità, esperienza e fortuna, seppe dal nulla farsi una vistosa sostanzza.

S. Daniele, 13. - Consiglio comunale (G. B.) - Domani sera - sabato - avrà luogo, nella sede comunale, una seduta del Consiglio.

Oggetto: il Conto preventivo per il 1904. Come al solito, manderò ampia relazione.

Cividale. Locanda sanitaria. - Oggi si è chiuso il periodo di cura di questa benefica istituzione moderna. I risultati finali sono stati soddisfacenti.

Concerto strumentale. Domani sera alle 8 e mezza avrà luogo l'annunciato grande concerto strumentale dato dal sig. F. Giorda, celebre pianista, professore del Liceo Musicale e Benedetto Marcello di Venezia col concorso del signor M. C. Bertotti, violinista e del suo allievo G. Bront, violoncellista di Cividale.

Venezia, 14 - Una bruttura da togliere. - Sotto questo titolo leggiamo nella Patria una breve nota in cui si lamenta come dopo due mesi dalla loro caduta non si pensi a rimettere a posto le colonnette che chiudono il viale intorno al Duomo.

L'osservazione è giusta, e vorremmo sempre che le officine fossero spaziosamente e obbiettive, e perciò abbiamo cercato d'informarci sulla questione.

Eccome i risultati due giorni dopo che il violento uragano del settembre abbatté quelle colonnine, questo Rev. Parroco fece standere due rapporti: uno al R. Prefetto, l'altro all'Ufficio dei Monumenti in Venezia. In essi erano specificati i danni che l'uragano aveva arrecati e non solo alle colonnine, ma altresì al coperto, al campanile, ed ai fregi storici antichi delle due bifore del lato sud, reclamando da parte delle autorità suddette il pronto intervento.

Il direttore dell'Ufficio Regionale dei Monumenti rispondeva fra altro: « per il danno sofferto dalle balaustrate e - stasera, io non posso che benedire l'uragano che pose motivo di studiare « un riordino ».

Risposta assai significativa, questa; poiché era una vera bruttura. Quel colonnato in cemento non corrisponde alla severità del nostro Duomo.

Dal canto suo, il R. Prefetto con una sollecitudine che lo onora, mandò un Ingegnere del Genio Civile il quale fece un minuzioso esame di tutti i danni sofferti dal tempio, indicando il da farsi in ciò che presenta carattere d'urgenza.

Ma noi siamo sicuri che il corrispondente della Patria sa cosa vuol dire burocrazia e quindi immagina per quale troia di pratiche, di uffici o protocolli devono passare questi rapporti; e quindi ci vuol pazienza... ed aspettare.

Teatro - Domenica sarà qui la Compagnia Comica Udinese per una recita.

Già vediamo affissi per paese i manifesti. Si rappresenterà la bella commedia Un le poveri e dei son masse a cui farà seguito una brillante farsa.

Per quanto ci sembri poco adatta in questa stagione la loggia municipale, auguriamo concorso di pubblico e applausi meritati ai bravi edottanti.

Tolmezzo, 13. - Una disgrazia. - Ieri sera una ragazza, certa Trau da Moggio Udinese al servizio del sig. Giovanni Mazzolini da Canova, nello adoperare un trincetto si produsse un'profonda e lungo taglio nel polpastrillo della mano sinistra. L'egregio dottore Cominotti allorché dopo molte fatiche un'arteria, riservandosi l'indomani di praticare i punti di sutura, onde meglio pulire la ferita. Ma verso le 11 di notte l'arteria si ruppe nuovamente, di modo che, sottoposto il dott. Cominotti a molti stenti per riallacciarla, e causa i fortissimi dolori della giovane, si dovette procedere dal dott. Ortolani mandato tosto a chiamare da Casanova, alla amputazione della Trau. Con tali disposizioni, si poté allargare il taglio ed eseguire la medicazione.

Achille.

Fagnana, 13 (G.) - Per ubbriacchezza mulesta o porto d'arma indebita i carabinieri arrestarono certo Zani Antonio d'ignoti, pregiudicato.

Venne tradotto nelle carceri di S. Daniele.

Atto onesto - Il fornajo Monaco Attilio di cui l'altro ieri riavvenna nei pressi del Municipio un portafoglio contenente lire 20, nonché altre carte, ed il ritratto del proprietario al quale prontamente lo restituì.

L'atto onesto del giovane merita di essere segnalato.

Disgrazia. - Giovedì 11 in Giacomo una donna, certa Cozzuzzi Santa vedova Saro, nel mentre saliva le scale del gran o, scivolò malamente riportando la frattura del 3° inferiore del radio del braccio sinistro.

Ne avrà per una ventina di giorni. Manca la luce.

Pare da Fagnana un amico di scrive: Ai tempi che correva la luce ripugnante per ogni dove. E come va che

a Fagnaga, paese abbastanza importante, i nostri padroni non si decidono ad illuminare, sia pure modestamente? Che della luce ne siano dimenticati?

Per un ricordo al senatore G. Peolla

In seguito ad invito fatto con apposita circolare, ieri alle ore 17 intervenne nel locale della scuola serale un numero rilevante di ragguardevoli personalità del Comune.

A far parte del Comitato vennero nominati i sigg. Daniesi dott. Filisimo presidente, Aquilino, Daniele, Pisco Giorgio, Yanai degli Onesti nob. Giovanni, Cantarutti G. B. membri, dott. Nucio Dorigo segretario.

Il Comitato poi aggregò i sigg. Dordano avv. Leone di Ciconico, Cheschia don Domenico di Villata, Drossi Angelo di Madrisio, Buratti Vittorio di Battaglia.

Colla riunione di oggi i Fagnagnesi dichiararono solenne il voto che da tempo germogliava nell'animo loro, facendo di gratitudine per l'illustre paesano.

Nel rievocare la memoria Egli ci si ripresenta in tutta la sua tipica figura di lavoratore instancabile nel favorire con affetto profondo il benessere della sua piccola patria; ed è nostra gloria ripetere come egli fosse di tutte le istituzioni che oggi coronano Fagnaga agricola l'anima sapiente, avveduta, costante.

Il Comitato composto di così egregie persone, ci dà pieno affidamento che quel marino, il quale sarà posto alla venerazione del pubblico, sarà degno degno dell'Uomo che durante il volger di sua esistenza fu nob. esempio di tenace operosità, di forti propositi, di progresso civile.

Traumi di disgrazia.

Dicemmo ieri sera del cadavere rinvenuto sull'altare del Tagliamento a Varpò, e dei dubbi sorti sulla determinante della morte; temevamo che si trattasse di delitto.

Alle 15 di ieri, come avevamo preannunciato, il dott. Faloschini Giovanni eseguì l'autopsia sul cadavere dell'Odorico Valentino. Presenziavano il vice-pretore, dott. Giavedoni Antonio, il vice-cancelliere sig. Piva Angelo ed il dottor Macedonio Paolo.

Risultò che il Valentino Odorico nel ripassare domenica sera il Tagliamento, levatosi le scarpe ed i calzoni, discese che fu nell'acqua, venne colpito da paralisi cerebrale.

La corrente trasportò il corpo del infelice per un tratto di tre chilometri, fino al punto in cui fu rinvenuto.

Risulta quindi provato il primo giudizio pronunciato dal dott. Macedonio, che cioè il Valentino Odorico non è morto per annegamento, ma in pari tempo l'autopsia ne ha esclusa la causa delittuosa della morte, come da parecchie circostanze si aveva motivo di dubitare.

Una circostanza che esclude lo scoppio di furto sta nel fatto che affisso al cadavere furono rinvenute lire 27,35 e due polizze di cambio della Banca di Pordenone.

Il povero Odorico lascia la moglie con cinque figli.

Piccola posta.

R. B., S. Daniele: ma non abbiamo ricevuto niente! — G. P., Venzone: benissimo; vivo grazie; ben venuto.

IL "FRIULI," GRATIS da oggi al 31 dicembre

a chi s' impegna subito per l'abbonamento a tutto il 1904.

Stiamo preparando, e pubblicheremo a giorni, il programma di abbonamento. Fin d'ora possiamo assicurare che ogni abbonato avrà

un dono di valore (oggetto di grande uso per tutti) UN ALMANACCO ILLUSTRATO (edizione di lusso)

Inoltre gli abbonati concorreranno a RICCHI PREMI che stiamo combinando con primarie Ditte.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 15 alle 18).

Il catechismo a scuola o in chiesa?

Il parere del Consiglio di Stato — Lo spirito e la lettera della legge — Le ragioni della convenienza e della praticità.

Abbiamo già accennato, giorni sono, al recente Parere del Consiglio di Stato (IV Sezione) — 8 maggio 1903 — su ricorso del Comune di Milano, a proposito dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari.

Da diverse parti ci furono chieste ulteriori informazioni sull'argomento; e, poiché esso è nell'ordine dei nostri antichi e saldi convincimenti, vi ritorniamo sopra volentieri.

E preavvertiamo che chi si aspettasse da noi tirate giacobine, pregiudiziali di anticlericalismo o pregiudizi di massonismo, o comunque spirito di ostilità a qualsiasi forma di sentimento religioso, si troverà deluso; noi porremo ad esame la questione unicamente a stregua di condizioni di fatto e di giure, a logica di legalità, di convenienza, di didattica, di pertinenza con le funzioni dell'ente Comune.

Su questo terreno aspettiamo tranquillamente chiunque sia la senta di scuntere, di opporre ragioni a ragioni, logica a logica. Naturalmente, con altrettanta tranquillità, ridoeremo sul muso a chi si avvanza armato di dogmatismi di invettive e di anatemi.

Anzitutto, ecco qua, integralmente, il citato Parere del Consiglio di Stato: «Per l'art. 2 della legge 15 luglio 1877 sull'obbligo dell'istruzione elementare, che, nell'enumerare le materie costituenti oggetto dell'insegnamento obbligatorio, non fa più cenno dell'insegnamento religioso, sostituendovi le prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino, fu tacitamente e virtualmente abrogata la disposizione della legge 13 novembre 1850 (art. 315), la quale poneva l'insegnamento religioso tra le discipline da insegnarsi nelle scuole elementari.

« Finché tuttavia rimane in vigore l'articolo 3 del regolamento generale 9 ottobre 1885 — (che è ora in corso di modificazioni sottoposto allo stesso Consiglio di Stato per l'approvazione — N. d. R.) il quale fa ancora obbligo ai Comuni d'impartire l'istruzione religiosa a quegli alunni i cui genitori ne facciano richiesta, non può dalla autorità amministrativa dichiararsi illegittimo il decreto prefettizio che pone tale obbligo a carico di un Comune. « Le famiglie, le quali desiderano che i loro figli vengano allevati secondo i dettami della religione che professano — dice la IV Sezione — hanno un mezzo più sicuro e più appropriato di ottenere l'adempimento delle loro aspirazioni, rivolgendosi al sacerdote per affidargli l'educazione religiosa dei figli, esonerando in tal modo i Comuni da un compito nel quale sono del tutto incompetenti, tanto più ora che nelle Scuole Normali, in cui si formano i maestri elementari, manca appunto quell'insegnamento della materia di religione, che si vuole poi venga oggi dai maestri impartito agli alunni delle scuole elementari.

Insegnando pertanto nella scuola il maestro comunale agli alunni i doveri del vivere civile; spieghi ad essi il sacerdote i precetti del vangelo; e ne sentirà benefici effetti la educazione morale dei fanciulli e ne sarà notevolmente rafforzato il sentimento religioso.

Facendo voti che una tale riforma sia dal potere esecutivo al più presto accettata, la Sezione opinava ecc. ecc. (Rivista Amministrativa: 6 giugno 1903 pag. 475).

La giustizia di queste intuizioni e di queste interpretazioni è ormai profondamente sentita.

Milano si prepara ad approfittare della dotta sentenza del Consiglio di Stato: Bologna, Pisa, Guastalla e molti altri Comuni hanno risposto alla provocazione clericale abolendo l'insegnamento religioso nelle scuole.

E' questa una «guerra alla religione», una «persecuzione alla chiesa», come probabilmente si affrettano a strillare fanatici in buona fede e armeggioni in mala fede?

No. E' semplicemente il senso dell'unicumque sum: l'istruzione civile allo Stato e ai Comuni, l'istruzione religiosa alla Chiesa; anzi, per essere esatti, alla Chiesa — poiché non si deve dimenticare che fra i diritti del cittadino c'è la libertà di coscienza e di culto.

E' evidente che questo, e questo solo, si ricercano ragazze per laboratorio.

è concetto veramente rispettoso verso la coscienza e le confessioni.

Stato e Comuni non devono affatto «bandire» la religione; ma semplicemente — perchè sono così laici — lasciarne la funzione alle sedi e agli uomini cui ne spetta il ministero.

Essi non hanno il diritto di sentenziare se e quanto l'educazione confessionale sia buona o cattiva; perchè questo riguarda le convinzioni e le opinioni private, assolutamente libere da ogni ingerenza ufficiale, e appartenenti ai diritti e ai doveri della famiglia.

E veniamo alla pratica. Che cosa avviene oggi dove si conserva l'abitudine del catechismo nelle scuole?

Premettiamo che il catechismo obbligatorio come materia d'esame, non si può imporre. Nei Comuni più evoluti la prammatica è che chi vuole il catechismo ne fa domanda, in altri — ultimo e abusivo tentativo di imposizione partigiana — deve fare la domanda espressa chi non lo vuole.

Ma, nell'un caso o nell'altro, avviene questo: che alcuni fanciulli — siano pure pochi, sia un solo — perchè la famiglia appartiene ad un'altra confessione, o perchè convinta che il catechismo com'è insegnato non giova — lo quell'ora settimanale... se ne escono.

E' un fatto inevitabile, perchè deriva da un diritto indiscutibile. Ebbene, pensi pacatamente ognuno a questo fatto. E' bello? è utile allo scopo stesso che si propone chi vuole per fanciulli l'istruzione religiosa? Quali impressioni e quali deduzioni deve esso suscitare nelle piccole teste fantastiche tale confronto, tale contrasto? E tiriamo innanzi.

Se spesso — ci diceva un giorno un'agregia maestra (sient'affatto anticlericale, per intenderci) che imbarazza per noi, certe volte, col catechismo!

Si spiega, per esempio, il «mistero della Trinità», delle tre persone in una, nessuna delle quali è nata prima... «Ma allora sono fratelli!» — vi salta su uno degli allievi.

Che cosa si risponde? Come si fa a far entrare certe cose in quella testolina? E non parliamo poi di tanti altri punti del catechismo anche più delicati e scabrosi.

Sono cose che, trattate in chiesa, dal prete, vanno bene; ma in scuola, creda... è una passione, ecco!

E son cose, infatti, che si capiscono anche da chi non ha pratica della scuola; da chiunque, della famiglia, tenga dietro alle osservazioni, spesso imbarazzanti, dei figliuoli.

Sono cose assolutamente assurde nel campo della didattica. L'istruzione moderna è tutta a base oggettiva, di osservazione, di analisi, di ragionamento; il catechismo è a base esclusiva di fede, di soggettività, non si spiega, non si discute... E' l'antipodo.

Per noi, ripetiamo, questa non è una questione di clericalismo o di anticlericalismo (e non in quanto i clericali sogliono farne un puntiglio — ed è dunque cosa secondaria e contingente) ma di semplice sanatezza nell'intuito delle funzioni amministrative e delle funzioni didattiche.

La conclusione, per noi, è limpida e pacifica: il Comune provveda all'istruzione civile che alla quale per legge e per forza sua è obbligato ad obbligarla; la Chiesa provveda all'istruzione religiosa alla quale è tenuta per suo ministero verso quanti si accostano a domandarla in sua sede.

Così nessuna invasione, nessuna ostilità, nessuna molestia, nessun imbarazzo per alcuno. Ognuno è a suo posto e in sua funzione.

A noi pare che un Comune modernamente governato deva sentire questa necessità e ci deve pensare.

E domandiamo: Perché a Udine non si è pensato e provveduto ancora? Perché nel Consiglio Civico nessuna voce si leva ad additare questo moderno dovere?

CRONACHE e COMMENTI

«Dov'era la cocciutaggina?» Il Crociato fa gli oculos al Friuli perchè, ritardando i noti brutti fatti di Villagerzola, accennava alla «cocciutaggina» di monsignor vescovo di Vicenza nel non voler restituire alla popolazione il suo parroco don Reolon.

E dice: — Dov'è la cocciutaggina? — E squaderna sul muso al Friuli, a prova del contrario, una lettera... di sottomissione, alla quale è stato costretto — e alla quale ha ben dovuto piezzarsi, com'era da prevedere — il povero prete. Perché già, i sapertori... Lo dicera anche Perpetua.

Donque il povero don Reolon, piangendo, ingincocchiandosi, ha ceduto. E adesso mi dica mo', giustappunto, il Crociato: — Dov'è la cocciutaggina? Ah? Hai visto l'elmo? —

IL COMMENTATORE.

«CHIC PARISIEN»

Si ricercano ragazze per laboratorio.

INTERESSI CIVICI LA QUINTA MUNICIPALE

Nella seduta di ieri, oltre a trattare vari oggetti di ordinaria amministrazione, ha:

Incaricato l'assessore avv. Comelli ad intervenire al Congresso Nazionale dell'Associazione dei Comuni Italiani, che seguirà in Roma nei giorni 22, 23, 24 corr.;

Nominato a messo rurale del reparto di Cossignano il sig. Pasquale Tragnoni;

Nominata quale maestra assistente interna all'Istituto Uccelli la signorina Nella Luzzatto di Venezia;

Plaudito allo zelo nel disimpegno delle loro mansioni degli impiegati comunali Bianchi e De Checco.

Venne pure deciso di presentare alla prossima sessione consigliare una riforma di Statuto dell'Istituto Croniol, il che la G. P. A. richiede per riconoscenza la erezione in ente morale, ultimamente votata dal Consiglio.

Si iniziò infine la lettura della relazione della Giunta sul servizio dell'illuminazione, relazione che sarà fra qualche giorno data alle stampe per essere distribuita ai consiglieri in tempo utile per essere ben studiata e ponderata.

Seguirà fra non molto la convocazione del Consiglio comunale.

Una società fra i veneti residenti a Roma

A Roma si tenne ieri, fra numerosi veneti, una seduta preparatoria allo scopo di concretare la costituzione di una Società fra i Veneti residenti a Roma.

Si decise, per ora, di incaricare il comitato promotore della diffusione di una circolare si conterranei e di indire poscia un'adunanza generale costitutiva.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia Le elezioni

Le elezioni per la nomina della Commissione esecutiva si faranno domenica 22 novembre corr.

In ogni sezione elettorale vi saranno due urne, una per i consiglieri effettivi, l'altra per i supplenti.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 18.

Gli aderenti di Udine e dintorni, inseriti nelle liste elettorali o direttamente od a mezzo delle loro sezioni voteranno, a norma dell'art. 17 del Regolamento, nei locali della Camera del Lavoro in Castello, e l'Ufficio Centrale, giusta l'art. 23 del Regolamento, stesso, dovrà sorvegliare la costituzione del seggio.

Ogni sezione dovrà disporre perchè i propri aderenti o le sottosezioni sparse per la provincia, sieno messi in grado di esercitare il diritto di voto, rispettando le norme del Regolamento Camerale.

L'Ufficio Centrale.

I membri dell'Ufficio centrale sono invitati per questa sera alle ore 8,30, per comunicazioni urgenti.

Il congresso degli impiegati.

Abbiamo da Milano: Questo Congresso che s'inaugurerà a Milano al Teatro d'Estate il 15 corrente, promette di riuscire un grande avvenimento.

Nessun Congresso d'impiegati ebbe mai così largo consenso di adesioni: basti dire che in questi due ultimi giorni le iscrizioni della Associazione si calano da 98 a 120 ed hanno ch'osta la tessera più di mille congressisti.

Per un ricordo marmorreo a Gabriele Peolla

Riceviamo da Fagnaga la seguente: «Non si comprende qui in Fagnaga la sorpresa che in una nota dell'odierno Friuli si manifesta per la deliberazione presa in una riunione qui tenuta ieri per un ricordo da erigeri al rimpianto senatore Peolla.

Che Fagnaga, paese nativo dell'illustre defunto, desiderasse avere fra le sue mura un suo ricordo, sembrò alla grande maggioranza dei convenuti, più che naturale, doveroso e decoroso, ed a nessuno passò poi capo che ciò potesse pregiudicare l'iniziativa di Udine.

Fagnaga confida, che per quanto limitato lo suo forze, l'amore, la stima, la gratitudine che raccoglie in sé la memoria del benemerito suo figlio, si affermeranno qui in un ricordo il più possibile degno di Lui.

La riunione non si tenne in seguito a circolare del Comitato di Udine, ma bensì per invito di alcuni, ed ebbe per iscopo appunto la libera manifestazione del desiderio del paese.

Di resto, il pensare che Udine per la deliberazione di Fagnaga, si veda perduta, sarebbe puerile, anche se in conseguenza mancasse del tutto, cosa non probabile, il concorso da parte dei fagnagnesi alla iniziativa di Udine.

F. D. L'egregio scrivente avrebbe tutte le ragioni, se le nostre osservazioni di ieri avessero il senso in cui egli le intende.

A noi parve che non sia il caso di due contemporanee iniziative diverse e divergenti, che per ciò stesso diventano avverse, danneggiandosi a vicenda; contratto che quindi nuoce al fine che è pure comune ad entrambi. Contemporanee, diciamo.

Ad ogni modo, se Fagnaga intende fare da sé, non noi certo contrasteremo a questa nuova iniziativa che ha pur sempre per meta nuove onoranze all'Uomo illustre alla cui memoria siamo, come a lui fummo in vita, profondamente devoti.

(Vedi in altra parte corrispondenza di Fagnaga)

Onore Locatelli lire 5, Ettore Driussi 1, Ceria Rambaldo Cosare 1.

I nuovi ruoli della Ricchezza Mobile

Pittori, scultori, mosaicisti, disegnatore, costellatori, incisori, intagliatori: Conti Domenico 641, Del Toso Antonio 650, De Paoli Luigi 1.000, Filippini Luigi 810, Masutti Giovanni 1.600, Mattioni Vincenzo 800, Milanopoli Antonio 650, Pedroni Giuseppe 750, Rigoni Leonardo 1.000, Zamparo G. B. Luigi 650, Aviano Augusto 2.700.

Artisti di teatro, di canto, di ballo, drammatici, ecc.: Montico Camillo 1.000, Agenti di affari teatrali, viaggiatori di case commerciali, interpreti, corrieri e simili: Mantovani Giovanni 2.400, Bolzico Alessandro 1.050.

Agenti di cambio, mediatori, sensali, spedizionieri, commissionari, ecc. Agosti Leonardo 850, Baldissera Ardoro 2000, Battistella Erardo 1.800, Battistoni G. B. 3.200, Battolotti Antonio 2000, Buri Angelo 700, Carrara Oddone 750, Amador Giacomo 641, Corradini Michele 3.000, De Rabais Flaminio 850, Loschi Ugo 650, Meatroni Luigi 3.000, Micheloni Giuseppe 2.000, Micoli Angelo 850, Molmenti Alessandro 3.700, Montemerli Antonio 3.000, Moro Alessandro 800, Morpargo Leone 1.900, Ditta F.lli Nodari 1.000, Tamburini Daniele 700, Tosolini Carlo 3.000, Venuti Antonio 3.400, De Brandis Ferruccio e Enrico 800, Piacini Arturo 1.200-1.800, Lot Enrico 750, Della Mora Giuseppe 650.

Società in accomandita semplice e in nome collettivo per gli stipendi, pensioni, ecc. Angeli Candido e Nicolò fratelli 7.700, Bori Sebastiano e C. 3.041, Dal Toso F.lli 5.000, Dorta Pietro e C. 1.440, Leckovic F.lli 2.000, Malignani Adele e Arturo 2.200, Margrett e C. 1800, Fratelli Moretti 980, Mazzati Magstris e C. 9180, F.lli Nodari 720, Parpan Benedetto e C. 900, Pellegrini G. B. e Giovanni 2.300, Reininghaus F.lli, Ditta rappresentata da Grosser F. 3000, Rizzani-Capellini 1.200, Schreiner Francesco e figli, Ditta rappresentata da Modolo P. I. 3.400-4.400, Tam Giovanni e C. 1800, Teitini e Della Martina 4.800, Tosolini F.lli 1710, Canapillo Udinese 2.057,50.

NB. — I redditi che figurano nella tabella che veniamo man mano pubblicando, se si riferiscono a commercianti di industrie vanno ridotti a 20/40 e quelli relativi a professionisti vanno ridotti a 18/40.

Inoltre i redditi inferiori a lire 800 impobbili godono speciali detrazioni.

Per un monumento da erigersi in Arezzo a Francesco Petrarca.

La Presidenza del Comitato ci prega di rendere noto che il Comitato per le onoranze a Francesco Petrarca ha deliberato di prorogare il termine per la presentazione dei Bozzetti dal 20 novembre corrente al 31 dicembre 1903.

Non mancano naturalmente, le attese, i fenomeni(?) naturali, avvenuti, che non si vedono ne per per mediante lenti, ne per mediante specchi. I musei Cattaneo e Muratori continuano a godere dell'affluenza del pubblico. Alla funicolare, dopo le ultime precauzioni, non si ebbero a deplorare altri incidenti.

PURGATIVA MICULINA BUDAPEST

Biblioteca comunale

Comunicato

Si avvisano i frequentatori che nel giorno 18 novembre la Biblioteca sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 12 30 e dalle 15 alle 19 30 nei giorni feriali, e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

La vertenza dei formai di nuovo risolta?

Sembra che — finalmente! — sia scongiurato ogni pericolo di nuove complicazioni della rancida ed inresolubile vertenza dei panattieri.

Mercoledì, infatti, la presidenza dell'ex segretario della Camera del Lavoro Barbai — appostamente incaricato dagli operai — ben 15 proprietari di formai hanno accettato di elevare da lire 5,25 a 5,60 la paga per quintalato di pane. Gli operai per conto proprio acconsentono, per i padroni accettanti questo aumento, di riprendere il trasporto del pane a domicilio.

Confidiamo che il reciproco rispetto a questi nuovi patti, abbia per sempre risolta ogni divergenza.

Cose... dell'altro mondo

Una fattucchiere in trappola

Che l'arte dei sortilegi dovesse attecchire all'alba del secolo XX nella città nostra, nel modo con cui lo dimostrò la scoperta di ieri, mai non lo avremmo creduto, quasi stentiamo a crederlo ancora.

All'autorità di P. S. era giunta da qualche tempo la voce che al n. 12 di via Giovanni d'Udine certa Anna Brader, d'anni 45, veneziana, sposa al noto falegname Pittoni, spillava quattrini, quale «Maga» ad una larga clientela di gonzi, tassata, a secondo i casi, da un minimo di 15 centesimi ad un massimo di 3 lire.

La sibilla dei suoi sortilegi ed esorcismi, si serviva di un apparato sconosciuto singolare, in un'apposita misteriosa stanza, dove si avvolgeva in un candido manto con berretto rosso aereo, una «maga» bacchetta in mano ed i soliti arnesi del mestiere: carte, sauti, madonne, dadi, ecc.

Ed erano — purtroppo — numerosi coloro che venivano accalappiati nelle reti dell'astuta pittonessa sentenziatrice del futuro.

E non solo: ingenne fanciulle, gonzi operai, credule femminucce accorrevano a farsi predire il proprio destino; ma signore e signorine ancora, che sorprende veder mancipie di simili stolte superstizioni; e vi erano persone che, a tariffa più elevata, facevano chiamare la «Maga», con relativi arnesi del mestiere, alla propria abitazione!

Il cav. Piazzetta dispone ieri perchè l'indecente commedia — vera truffa a spalle dei gonzi — avesse fine.

Il delegato Abrosio infatti, concretato un abile trucco, riusciva a cogliere la Brader mentre si faceva consegnare da un improvvisato gonzo — al quale aveva dato affidamenti sull'onestà della moglie! — una lira.

Tutti gli attrezzi dei sortilegi vennero sequestrati e la malecapitata dovrà rispondere dei suoi trucchi — che calcolati durassero da circa tre anni! — alla giustizia.

Non venne tratta subito in arresto solo per le infelici sue condizioni di salute.

NOTIZIE D'INTERESSE OPERAIO

Sciopero oltre l'Judrio — Attenti al krumiraggio!

Ad Abbazia, Ico, Volosca e Laurana tutti i muratori si sono posti in sciopero, chiedendo un aumento di mercede e la diminuzione di un'ora di lavoro.

I padroni sono in urgente bisogno di proseguire molte costruzioni iniziate, e cercano affannosamente krumiri. Si rivolgono vive raccomandazioni ai muratori organizzati d'Italia perchè carchino impedire — specie nel Veneto — un reclutamento eventuale del consueto krumiraggio.

Sono stati arrestati a Trieste il noto Roggero Brugnera, di Chiavria, colto a giocare di azzardo, ed il falegname Arturo Rizzetti, già espulso dalle autorità austriache.

Che sborniai in via Giovanni d'Udine ieri sera verso 6 venne rinvenuto in preda ad una fenomenale sbornia il tessitore Giovanni Comis: d'anni 46, da Feletto Umberto.

Non dava più segni di vita, tanto che dalla P. S. dove lo fecero trasportare all'Ospedale e quindi di nuovo alla P. S., a passare la notte la guardiana. Solo stamane ritornò alla conoscenza di sé e riuscì possibile a strapparne le generalità!

Stanze ammobiliate con proprietà — servizio accurato — volendo, appartamento per sposi, con uso della cucina — a condizioni modiche — presso distinta signora. — Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

COMIZIO PROTESTA.

Grandi comizi protesta contro il ritardo nella promessa presentazione della legge sul riposo festivo, avranno luogo per iniziativa della Federazione dell'Unione agenti, la domenica 29 corr. in tutte le città italiane.

La nostra Unione Agenti ha pure accolto l'invito e, in seguito a deliberazioni di ieri sera, venne stamane, da apposita Commissione, affidato l'on. Girardini, che accettò di essere l'oratore del Comizio.

Questo Comizio sarà provinciale, estendendosi gli inviti a tutte le Associazioni operai e a tutti i sindaci a tutti i deputati e senatori della Provincia.

Il Comizio, con tutta probabilità, seguirà al Teatro Nazionale.

Museo Cattaneo visibile tutti i giorni in piazza Umberto I°.

Divertimento morale e istruttivo.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

La sera di sabato 14 e domenica 15 novembre, ore 8 e mezza, seguiranno due uniche straordinarie rappresentazioni date dalla Compagnia della varietà diretta dal rinomatissimo «veterano dell'arte» Sisti il riformatore delle illusioni.

Il programma è dei più vari e promettenti.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine

A proposito del rinvio d'un processo

Il processo per diffamazione su querela del sig. Plinio Zuliani contro Libero Grassi, per un articolo apparso sull'ultimo numero del cessato Ebo Nuovo, processo che doveva essere discusso ieri, non venne rinviato ad epoca indeterminata — come fu erroneamente affermato — ma, su nuova richiesta di rinvio della parte querelata, venne fissato per il 29 dicembre p. v.

Echi d'una disgrazia tramviaria.

Sentenza confermata.

Ricordano i nostri lettori come nella sera del 24 maggio della tramvia Udine-S. Daniele venisse ucciso certo Giacomo Buttazzoni.

L'Autorità iniziò procedimento contro Carlo Savi di Galeazzo, d'anni 37, nato e domiciliato a Piacenza, residente in Udine, macchinista: — Carlo Neufeld di Vienna e per esso Leonetti ing. Leonida fu Giuseppe d'anni 45, nato a Capua, residente in Udine, direttore del tramvia Udine-S. Daniele e rappresentante nel regno la ditta Carlo Neufeld — e il rinvio innanzi al tribunale di Udine, il quale in data 6 marzo a. o., condannò il Savi alla detenzione per mesi due e giorni quindici e in solido col civilmente responsabile sig. Carlo Neufeld rappresentato dall'ing. Leonida Leonetti ai danni verso la parte lesa da liquidarsi in una alle spese di rappresentanza e costituzione di parte civile accordando alla stessa una provvisoria di lire 1000.

L'altro ieri la Corte d'appello di Venezia discusse l'appello, e confermò la sentenza del tribunale di Udine.

Parte Civile avv. G. Girardini, — difensori avv. Cavalli e Schiavi.

CASTAGNE.

Il castagno da frutto in Italia è coltivato in 57 province, manca nelle altre dodici e cioè Milano, Cremona, Mantova, Venezia, Rovigo, Ferrara, Ancona, Bari, Lecce, Siracusa, Girgenti e Trapani. Le regioni che ne producono maggior quantità sono la Toscana, Liguria, Piemonte, Emilia e Lombardia.

La superficie coltivata è di oltre 400.000 ettari. La produzione totale nel 1896 fu di quintali 1.637.836; per gli anni seguenti non si hanno dati ufficiali, solo si sa che quella del 1897, sebbene scarsa, fu superiore d'un terzo circa alla scarsissima del 1896, che quella del 1898 superò una raccolta media e quella del 1899 fu buona, abbondante e superiore alle precedenti, e quello del 1900 e 1901 furono di poco inferiori ad un raccolto medio normale.

Le province che hanno maggiore importanza nella produzione sono: Genova quintali 392.000, Cosenza 208.000, Arezzo 204 mila, Massa e Carrara 192.400, Firenze 191.000, Lucca 174.400, Cuneo 165.300, Catanzaro 132.600, Torino 100.000, Salerno 95.750, Novara 92.250, Avellino 70.900, Roma 76.900, Caserta 59.000.

Le castagne prodotte sono di molte varietà: premezziga per grossezza e sapore quella chiamata marrone.

In tutti i paesi di montagna, ove la coltura è più o meno diffusa, si contano qualche decina di varietà a mezzo dello innesto. Queste differiscono per la grandezza del frutto (massime nel marrone), per la forma tondeggianti o allungata, per il colore più o meno oscuro della scorza e per la differente epoca di maturazione.

L'esportazione supera i due milioni di lire.

A Budapest, Trieste, Spalato, Rotterdam, Cordova, Rosario, Messico, l'esportazione è per ora minima, ma potrebbe divenire importante il giorno in cui un commerciante intraprendente cercasse di dare sul mercato il nostro prodotto che è molto gustato.

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Prossimo Consiglio di ministri — Il domicilio coatto.

Roma, 13 — Pare che domani si terrà Consiglio dei ministri per provvedere alla nomina degli altri sottosegretari ed incominciare la discussione del programma del nuovo Ministero.

Al riaprirsi della Camera verrà subito presentato, si assicura, il progetto riguardante l'abolizione del domicilio coatto.

La legge contro la pellagra

Roma 13 — E' firmato il decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge contro la pellagra.

L'abolizione del tribunale supremo di guerra.

Roma 13 — Il ministro della guerra generale Padotti, dichiara che farà suo il progetto presentato alla Camera dal suo predecessore Ottolenghi, circa l'abolizione del tribunale supremo di guerra.

Cose postali

Una circolare di encomio al personale.

Il Ministro delle poste e dei telegrafi, on. Stelluti-Seala, rileva dagli studi statistici compiuti in questi giorni lo sviluppo notevolissimo del servizio del risparmio per conto degli italiani all'estero, il credito dei quali a tutto settembre ultimo scorso ammonta a 47.418.319 80 lire.

Il Ministro riconosce che ciò è dovuto principalmente alle cure intelligenti ed alla propaganda assidua del personale postale, ed ha espresso con circolare odierna al personale medesimo il suo più vivo soddisfazione.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 novembre 1908

Table with 2 columns: Rendita (5%, 4 1/2%, 4%, 3%) and corresponding values (103 57, 101 69, 102 25, 74 25)

Table with 2 columns: Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee) and corresponding values (1109, 878 75, 425 60)

Table with 2 columns: Obbligazioni (Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee 4%, Italiane 5%, Città di Roma 4% oro) and corresponding values (511, 251 50, 504 76, 393 25, 505 76)

Table with 2 columns: Cartelle (Fondaria Banca Italia 4%, Banca R. Milano 4%, Inf. Ital. Roma 4%, Idem 4 1/2%) and corresponding values (507, 505 50, 514, 507 50, 518)

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista) (Francia oro, Londra sterlina, Germania marchi, Austria corone, Pietroburgo rubli, Rumania lei, Nuova York dollari, Turchia lire turche) and corresponding values (99 89, 25 14, 122 90, 104 85, 225 30, 99 15, 5 13, 22 67)

E. MERCATALI dir. propr. respons.

AVVISO

La sottoscritta avverte la rispettabile e numerosa sua clientela, che per il solo motivo di salute, col giorno odierno cessa del suo esercizio di « Caffè Vittorio Emanuele » in Piazza XX settembre.

Forge ai suoi cortesi avventori ed amici, i più sentiti ringraziamenti. Rosa Todero Trevisin.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Mercatoneuvo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz

emulamente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati parimenti italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghino medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gus Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RABBO - Udine.

MACELLERIE I. QUALITÀ

GIUSEPPE BELLINA

Via Mercerie, 8 - UDINE - Via Paolo Sarpi, 24

Manzo e Vitello soltanto che di 1° qualità

Table with 2 columns: I. TAGLIO, II., III., FRITTURA and corresponding prices (al Kilo L. 1.50, 1.30, 1.10, 2.00)

LA

BANCA DI UDINE

s'incarica di eseguire franco di spesa la stampigliatura delle Obbligazioni

LOTTI TURCHI

reclamata dalla Amministrazione Debito Ottomano.

Legato di Toppo-Wassermann

Avviso d'asta

Nel giorno di Lunedì 30 Novembre ore 10 ant. nell'Ufficio del Comune di Udine e dinanzi al Sindaco del Comune stesso e al Presidente della Deputazione Provinciale di Udine e loro delegati, nelle rispettive rappresentanze del Comune e della Provincia e del primo anche quale unico amministratore del Legato, assistiti dal Segretario del Comune in funzione di pubblico Notaio avrà luogo un pubblico esperimento d'asta per la vendita dello Stabile in Comune amministrativo di Canava di Sciole di proprietà del Legato di Toppo-Wassermann, case e terreni della superficie complessiva di pertiche censuarie 678.73, pari ad etari 57.87.30, colla rendita di lire 1049.02 giusta la descrizione contenuta nei Capitoli d'onore.

L'asta sarà tenuta in un sol lotto sul dato di lire 80.000. — col metodo della candela vergine e ad unico incanto, e con aggiudicazione al migliore offerente.

Nessuno sarà ammesso ad aspirare all'asta se non avrà prima depositato nell'Ufficio Comunale un libretto vincolato della civica Cassa di Risparmio di Udine contenente un deposito fruttifero non minore del 10 per cento del prezzo a base d'asta, nonché una quietanza comprovante d'aver versato nella Cassa Comunale un importo corrispondente al 6 per cento del dato regolatore d'asta per primo fondo spese d'incanto e contrattuali.

La spese d'asta e di contratto, nessuna eccettuata, staranno a carico del deliberatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Amministrazione del Legato Toppo e Tullio Via Cayour N. 1.

Pellicerie

“CHIC PARISIEN”

Si eseguisce qualunque commissione e riduzione.

LIQUIDAZIONE

STOFFE

D'INVERNO

Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo, avverte che da oggi in poi cederà detta merce a prezzo di tutta convenienza e con ribasso di più del 40 per cento.

Piazza Vittorio Emanuele vicino al Caffè Corazza Via Beiloni 1° piano

Gocetta

Stringimenti Uretrali

Guariti radicalmente senza conseguenze, in pochi giorni nel

Premiato Gabinetto Privato del dott. Tenca

di ritorno dalle cliniche di Parigi, Berlino, Vienna.

MILANO, Vicolo S. Zeno, n. 6, p. 1°

Visite consultazioni tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 e dalle 1-4 alle 10.

Consulti per lettera L. 5.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Se volete guarire

RADICALMENTE

la Sifilide. Le Malattie Veneree e della pelle, gli stricini uretrali senza conseguenza, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dr. Cesare Tenca, Milano, Vicolo S. Zeno, n. 6, p. 1° (3° prezzo). Consulti per lettera-posta pagata. - Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 15.

Advertisement for Profumerie Igiene Venus by Bertelli. Includes a circular logo with 'VENUS' and 'BERTELLI' and text describing various perfumes like Crema Venus, Dentifrici Venus, Estratto Venus, and Saponi Venus.

LATTERIE!

Il caglio e i prodotti per Cassefello della fabbrica I. e C. Fabre di Auberwillers, premiati all'Esposizione di Udine 1903, si vendono presso l'amporio commerciale di FRANCESCO MINISINI in UDINE a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

Advertisement for Miravallo's Glicerina. Features a large illustration of a woman's face and text: 'MIRAVALLI'S Glicerina CONTO L'ANEMIA'.

Advertisement for GAZ gas. Text: 'GAZ per sole L. 6 SPEDISCO FRANCO. 10 Reticolo Splendor; 5 tubi cristallo RD; 10 Sostegni Magnesio; 1 Accendi-gas Novità. E. BALDI TORINO - Pinza Castello, 18.'

Advertisement for Dott. UGO ERSETTIG. Text: 'Dott. UGO ERSETTIG Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4'

Advertisement for Cacao Aquila. Features an eagle logo and text: 'CACAO AQUILA Gebr. Stollwerck S.A. MARCA DI FABBRICA. È riconosciuto il MIGLIORE perché altro ad essere di sapore squisito e solubilissimo confonde in forma concentrata tutte quelle sostanze nutrienti che si trovano nella fava di cacao, che aumentano il sangue e rinforzano i muscoli. Nessun altro cacao può competere col CACAO AQUILA. Domandabile a tutte le pellicerie e discosterie Rappresent. Generale per l'Italia Max Frank - Milano'

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# Linee del NORD e SUD AMERICA

Servizio postale settimanale diretto delle Compagnie  
Navigazione Generale Italiana

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000



## La Veloce

Capitale emessa e versato L. 11,000,000

Per NEW-YORK ogni Lunedì da GENOVA ed ogni Mercoledì da NAPOLI  
Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da GENOVA

### Prossime partenze da GENOVA

#### per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTA DI NAPOLI	La Veloce	16 Novembre
LIGURIA (nuova costr.)	Nav. Gen. It.	16 >
CITTA DI MILANO	La Veloce	30 >
SARDEGNA (nuova costr.)	Nav. Gen. It.	7 Dicembre

#### per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza
SIRIO	Nav. Gen. It.	19 novembre
CITTA DI TORINO	La Veloce	25 >
SICILIA (nuova costr.)	Nav. Gen. It.	2 dicembre
DUCessa DI GENOVA	La Veloce	9 >

Partenza da GENOVA per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)  
il 15 Novembre 1903 partirà il vapore della VELOCE

### "LAS PALMAS,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
Partenza da Genova 1. Dicembre 1903 - vapore "Centro America,"

#### IMPORTANTE

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla Rappresentanza Sociale, Via Aquilata, 94  
Per corrispondenza Casella postale 32

## MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

CONTRO LE TOSSI USATE LE  
PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia; Cent. 60 la scatola o L. 1.20 la doppia

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con O. V. P. di centesimi 50 si riceve come campione raccomandato 1 scatola o con L. 1.50 una doppia; con L. 5.00 se ne hanno 10 delle semplici o 5 della doppia a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 90 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con esemplio biglietto da visita; o dietro apposita domanda si spedisce l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

Giuseppe Belluzzi

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblica, BOLOGNA (Italia).

### Scatola Floreal

80 fogli e 80 buste

Cent. 60 Cent.

Specialità della Cartolerie

Marco Bardusco

UDINE

### R. Farmacia Zarri - Bologna

ENRICO VIGNOLI, Successore

Specialità della Ditta

### Vermouth ed Blixir Neco Vomica

con le dilatazioni di stomaco e di epa, ecc.  
Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, orpelli, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

### DOMESTICA BOBINA CENTRALE

In stessa che viene universalmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchina per tutte le industrie di cucitura.

# Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbrica Singer

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

NEGOZIO IN UDINE

VIA MERCATOVECCHIO, 6

# AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

## DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

### GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz ed al Fernet prima dei pasti e all'Ira del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liqueristi d'Italia

#### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Parola.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine  
Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da appetito, ma ancora nelle malattie derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo gravi malvege ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei allievi, Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Poliignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Poliignano a Mare (Bari)

## Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, ebbe l'idea di dare in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone. E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, e sicché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparata a base di nitrate d'argento.

Scatola grande lire 4 - Piccola lire 2.50. - Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annuzi del Giornale IL FRIULI.



Fra le più elementari presenzioni igieniche per ottenere acqua sana e fresca negli usi domestici s'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti col

### Pozzi coperti ed elevatori d'Acqua Brevetto Jonot

Massima semplicità e sicurezza. Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità. Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. - Adattato dalle Ferrovie. Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 16 - Milano.

## CARTOLERIE

### MARCO BARDUSCO - UDINE

Via Mercatovecchio - Via Cavour

Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolastico 1903-04

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilogrammi 2.600)	L. 1.70
100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id.	>> 3.25
100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id.	>> 3.70
100 Fogli carta greve for. 4° scrivere id.	>> 0.80
100 Fogli carta greve form. 4° leon id.	>> 0.50
100 Fogli carta notarile comune bianca	>> 0.40
100 Fogli carta notarile greve rigata	>> 0.75
Una grossa (144) penne acciaio comuni	>> 0.40
Una grossa (144) penne acciaio fine	>> 0.80
Una grossa portapenne armati in ferro	>> 0.80
Una dozzina lapis Hardmuth	>> 0.25
Una scatola gesso	>> 0.50
Un litro di inchiostro nero perfetto	>> 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento, sui prezzi stampati sulle copertine.